



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2010 – 0002916 del 08/02/2010

Municipio della Città di Francavilla al Mare
Medaglia d'oro al Valore Civile
Provincia di Chieti - Abruzzo

IL SINDACO

Prot. n° 2945

Francavilla al mare 26.01.2010

**Direzione per la Salvaguardia Ambientale
del Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**

Attenzione: Ombrina Mare – concessione di
30 BC MD
Mediterranean Oil and Gas
Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 Roma

**Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura del Ministero delle
Politiche Agricole Alimentari e Forestali**

Via dell'Arte, 16 - 00144 – Roma
Attenzione: Ombrina Mare – concessione di
30 BC MD – Mediterranean Oil and Gas

**Oggetto: Osservazioni in merito all'istanza di "Concessione di Coltivazione" D. 30.
B.C. – MD «Ombrina Mare».**

Il Comune di Francavilla al Mare intende esprimere il proprio dissenso e la forte preoccupazione in merito al progetto di insediamento lungo la costa teatina del pozzo petrolifero denominato "Ombrina Mare" presentato presso il Ministero dell'Ambiente dalla società britannica Mediterranean Oil and Gas (MOG).

La concessione petrolifera cui si fa riferimento è denominata "D30 BCMD" e prevede l'installazione di un pozzo permanente che dovrebbe sorgere a 6 Km dalla costa e che, se approvato, resterà nei mari teatini per 20 o 30 anni.

Il suo pesante impatto ambientale si andrebbe a sommare a quello degli altri impianti già esistenti, o in fase di progettazione, e a cui il Comune di Francavilla al Mare ha già espresso, con Delibera di Giunta Municipale n° 14 del 22.01.2010, parere negativo. La suddetta concessione avrebbe ricadute sulla salute pubblica e sull'economia locale della città e dell'intera costa, basata essenzialmente su un turismo balneare e sulla piccola pesca.

Il petrolio abruzzese che "Ombrina Mare" sarà deputata ad estrarre è di bassissima qualità, contenente inquinanti a base di zolfo, ciò porterà quasi sicuramente all'installazione su Ombrina Mare di un desolfatore che emetterà in aria ingenti quantità di Idrogeno Solforato estremamente pericoloso per la popolazione che abita lungo la costa.

Inoltre, l'attività della piattaforma causerà il rilascio di sostanze tossiche nel mare che avranno enormi ripercussioni sulla salute del mare e della fauna ittica con gravi conseguenze sulla popolazione che si nutrirà del pesce "contaminato". Il Piano Paesistico Regionale, il PTCP della Provincia di Chieti e il combinato degli art. 34, della Legge Quadro sulle Aree Protette (L.n° 394/1991), dove alla lettera h) si prevede espressamente la Costa Teatina tra le aree da destinare a Parco Nazionale (inserita dalla L. n° 344/1997) e comma 3 della L. nazionale ravvedendo all'interno dei territori gli elementi che giustificano l'istituzione di un Parco Nazionale.

Gli abitanti di Francavilla al Mare sono anche preoccupati per il deturpamento paesaggistico che si verificherebbe, in quanto la piattaforma Ombrina Mare sarà installata nel bel mezzo della riviera teatina a ridosso di un territorio che è in via di sviluppo sia turistico che enogastronomico e che fa parte del Parco Nazionale della Costa Teatina istituito in data 23 febbraio 2001 con decreto del Presidente della Repubblica.

Agli innumerevoli motivi di contrarietà nei confronti di tale insediamento petrolifero va aggiunto anche il rischio di incidenti gravi che, anche nel caso di uno solo, porterebbe alla distruzione dell'intera costa provocando danni irreparabili alla fauna ittica, al territorio e alla salute della popolazione.

Noi come cittadini di Francavilla al Mare e soprattutto come Abruzzesi temiamo che la piattaforma "Ombrina Mare" sia solo l'inizio di una invasione della intera costa abruzzese da parte di numerose ditte petrolifere, e per di più straniere, che intendono trivellare selvaggiamente il litorale abruzzese in cambio di bassissime royalties e scarso sviluppo dell'economia del territorio.

Alla luce di quanto detto, come Sindaco della città di Francavilla al Mare

ESORTO

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a bocciare la concessione Ombrina Mare e tutte le altre proposte petrolifere che verranno inoltrate, riguardanti la nostra regione, per tutelare la salute dei suoi abitanti e per tutelare la bellezza del nostro territorio.



IL SINDACO
Avv. Nicolino Di Quinzio